Shakespeare economista

Seconda edizione, 2015



Lunedì 19 gennaio 2015 ore 17.00 Lunedì 23 febbraio 2015 ore 17.00 Mercoledì 11 marzo 2015 ore 17.00 Giovedì 16 aprile 2015 ore 14.30

Quattro conversazioni

















Programma

D. Perché Shakespeare economista?

Perché Shakespeare è Shakespeare anche nell'ambito dei rapporti tra l'esperienza letteraria (in) inglese e l'esperienza economica: acuto osservatore delle trasformazioni economiche del suo tempo: raffinatissimo interprete sulla scena della dialettica coeva tra terra e denaro; protagonista consapevole dei diversi ambiti d'azione dell'homo oeconomicus in quegli anni; saldamente radicato nella storia di chi lo ha preceduto: lungimirante perché capace di scrutare il cuore dell'uomo; insomma, Shakespeare. Tanto più significativo in questi nostri anni difficili e nella cornice delle celebrazioni shakespeariane 2014-2016. Secondo l'anglista Frederick Turner, il Bardo per è utile antonomasia persino agli economisti poiché propone di concepire «un'economia come una compagnia teatrale, un gruppo di attori, la cui interazione genera la trama dell'opera: come quest'ultima, un'economia politica è fatta da persone le cui differenze e conflitti formano una totalità artistica che è più grande della somma delle loro parti».

Lunedì 19 gennaio 2015, ore 17.00

Chiostro Nina Vinchi – Piccolo Teatro di Milano, Via Rovello, 2 Prof. Enrico Reggiani, *Otello*, *ovvero cordoni della borsa* e corde del cuore

Lunedì 23 febbraio 2015, ore 17.00

Chiostro Nina Vinchi – Piccolo Teatro di Milano, Via Rovello, 2 Prof. Enrico Reggiani, **Se King Lear battesse falsa moneta...**

Mercoledì 11 marzo 2015, ore 17.00

Chiostro Nina Vinchi – Piccolo Teatro di Milano, Via Rovello, 2 Prof. Enrico Reggiani, **Prede per lupi. Shakespeare e l'appetito dell'economia** (in concomitanza con il ciclo di incontri Appetiti in scena, curato dalla Prof. Caroline Patey, Università degli Studi di Milano)

Giovedì 16 aprile 2015, ore 14.30

Università Cattolica, NI.110, Via Nirone 15 Shakespeare, l'economia e gli economisti: il prof. Enrico Reggiani intervista il prof. Domenico Bodega (Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale, Preside della Facoltà di Economia, Università Cattolica del Sacro Cuore)